### Le iniziative di solidarietà

# Fatebenefratelli, quante donazioni

**La campagna.** Anche dall'ospedale di Erba arrivano riscontri di generosità dopo l'appello lanciato dal giornale Dai Lions fornitura di 180 tute antivirus. Il responsabile della struttura: «Migliaia di persone ci stanno aiutando»

#### Proteggiamo chi ci protegge

Una delle emergenza più serie all'interno dei nostri ospedali è la carenza di presidi di autoprotezione per medici, infermieri, operatori socio-sanitari. Questo mette a rischio la salute del personale ospedaliero chiamato a difenderci dal virus

L'appello è rivolto a tutte le aziende che producono materiale di questo tipo, che hanno in magazzino scorte di materiale di questo tipo, che stanno valutando di riconvertire la produzione per realizzare materiale di questo tipo

Per le aziende che avessero riconvertito la produzione per realizzare presidi di autoprotezione, un decreto legge ha consentito di fare ricorso anche a mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. A tale scopo all'interno dell'Istituto Superiore di Sanità è stato creato il "Gruppo di lavoro dispositivi medici COVID-19" incaricato di effettuare una valu-

tazione per l'utilizzo in deroga, limitatamente a questo periodo di emergenza, di maschere facciali ad uso medico anche prive del marchio CE. Per la presentazione delle Istanze inviare una PEC a mascherinecovid-19@ pec.iss.it. Per richieste di informazioni inviare una mail a mascherinecovid-19@iss.it.

(ulteriori info www.iss.it/procedure-per-richiesta-produzione-mascherine)

#### A chi donare

Ospedale Sant'Anna rif. Dr. Matteo Ferlin matteo.ferlin@asst-lariana.it

**Ospedale Valduce** rif. Dr. Giovanni Borin direttore della farmacia: **031 324193** 

Ospedale Fatebenefratelli di Erba rif. Dr. Francesco Stellini fstellini@fatebenefratelli.eu

Ospedale Villa Aprica rif. Dr. Pasquale Farina dir. sanitario pasquale.farina@grupposandonato.it

Altri ospedali del territorio che volessero essere inseriti nell'elenco possono farlo contattando il nostro quotidiano



#### LUCA MENEGHEL

 Cinquecentomila euro raccolti fra bonifici e micropagamenti online. Ma anche tanti materiali sanitari - mascherine, tute, guanti - offerti dal territorio e portati in via Fatebenefratelli dai volontari della Protezione Civile Erba Laghi. L'appello dell'ospedale di Erba, rilanciato quotidianamente da "La Provincia", ha colpito nel segno: la corsa per aiutare medici e infermieri non si ferma e coinvolge tanto le grandi aziende quanto le associazioni e i singoli cittadini.

«Fino ad ora - fa sapere Francesco Stellini della Provincia Lombardo-Veneta del Fatebenefratelli - abbiamo raccolto 500mila euro di donazioni per l'ospedale Sacra Famiglia di Erba, sia attraverso la piattaforma GoFundMe.com sia attraverso il conto corrente dedicato (gli estremi si trovano sul sito www.fatebenefratelli.it). Ringraziamo le oltre duemila persone che fino a questo momento hanno fatto sentire la loro vicinanza finanziando il reparto Covid-19, che conta attualmente 69 ricoverati».

#### Centinaia di donatori

Tra tante offerte, ci sono grandi donatori che meritano una menzione speciale. «Si sono distinte in particolare la Fondazione provinciale della comunità comasca, l'Associazione nazionale costruttori edili, la BCC Brianza e Laghi di Alzate Brianza, la Holcim Italia, l'azienda Ipae progarden, Lions Bellagio e U.N.C.Z.A. Penisola lariana».

I fondi sono già stati in parte destinati all'acquisto di apparecchiature elettromedicali per l'area Covid-19 e al potenziamento di gas medicali, realizzato a tempo record: l'ospedale, del resto, non si era mai trovato a fronteggiare una simile richiesta di ossigeno in contemporanea.

«Al momento - continua Stellini - restano purtroppo difficili da reperire le mascherine, così come non è facile trovare personale infermieristico e operatori socio-sanitari per i quali abbiamo già aperto una selezione. Per donazioni di materiali e per candidature invito tutti a scrivere all'indirizzo mail fstellini@fatebenefratelli.eu».

#### Tute, mascherine e protezioni

Le risposte, in ogni caso, sono arrivate anche sul fronte dei materiali sanitari. Diversi cittadini e associazioni si sono fatti avanti, i presidi sanitari sono stati ritirati a domicilio dai volontari della Protezione Civile Erba-Laghi e portati diretta-



Personale all'ospedale di Erba

mente all'ospedale: si contano quattromila paia di guanti in nitrile e ottocento in lattice, 34 tute, dieci paia di occhiali protettivi, 40 mascherine FFP2 e 150 chirurgiche, oltre a due maschere da snorkeling convertite in maschere respiratorie.

In prima linea c'è anche il Lions Club Erba. Mercoledì il gruppo erbese ha consegnato direttamente al Fatebenefratelli 180 tute idonee per la gestione del rischio biologico; altri materiali - guanti, mascherine - erano state consegnate nei giorni precedenti. La ricerca continua, anche se trovare la materia prima diventa sempre più difficile.

## Il grande cuore dei comaschi Al Valduce 320mila euro

#### **Fondazione Comasca**

Proseguono le raccolte fondi attivate sulla piattaforma della Fondazione e rivolte agli ospedali lariani

Irisultatifino aoggi sono soddisfacenti. Ma non bisogna fermarsi ora, perché l'epidemia non è finita. «La campagna di raccolta fondi - scrive la Fondazione comasca - sta conseguendo concreti e importantissimi risultati. Le risorse donate dai comaschi sono prontamente tradotte in acquisti di vitale urgenza per i nostri ospedali». Grazie alle somme raccolte nel Fondo "emergenza coronavirus" e le donazioni degli industriali comaschi nel Fondo "Io ci sarò! Costruiamo il nostro futuro insieme – emergenza coronavirus", costituito da Confindustria Como, sono stati erogati proprio ieri altri 320 mila euro a favore dell'ospedale Valduce per

sostenere le spese eccezionali di sanificazione e di personale, oltre all'acquisto di dispositivi di protezione individuali e altri strumenti indispensabili per far fronte all'emergenza. «Questi acquisti – continua l'ente lariano-si aggiungono al quasi milione e mezzo già trasmesso agli ospedali comaschi e ai 58mila euro utilizzati per sostenere le organizzazioni di soccorritori, nello specifico alcuni comitati della Croce Rossa e la Lariosoc-

corso di Erba». Sempre in tema di raccolta fondi, c'è quella promossa dalle comasche **Lara Signoriello** ed **Eleonora Gabrielli** sul portale "Gofundme" per la terapia intensiva del Sant'Anna, sempre più vicina al traguardo dei 350mila euro.

Restando sulla stessa piattaforma, il Lions Club Monticello,
in collaborazione con l'Asst Lariana, in memoria del dottor
Raffaele Giura, promuove il
crowdfunding «per acquistare
ventilatori polmonari, mascherine, guanti e ogni altro presidio
sanitario necessario affinché
nessun altro "eroe" ci lasci».È
possibile aiutare anche il Valduce: sempre su Gofundme dove la
raccolta è arrivata quasi a
90mila euro. **A. Qua.** 

#### Come donare

Tramite bonifico su uno di questi conti intestati alla **Fondazione Provinciale della Comunità Comasca** 

presso Bcc Cassa rurale e artigiana di Cantù

IBAN IT96 U084 30109 00000 00026 0290

presso Bcc di Lezzeno

IBAN IT73 V086 18514 1000 0000 008373

presso Bcc Brianza e Laghi

IBAN IT61 B0832 91090 00000 0030 0153

CAUSALE: "Emergenza Coronavirus"

■ In alternativa è possibile donare online sulla piattaforma di crowdfounding dona.fondazionecomasca.it